

COMUNE DI AURANO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

(Partita IVA – 00475640033)

e-mail - aurano@tin.it

Telefono 0323409315 – Fax 0323409411

Via Roma n. 7 – C.A.P. 28812

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE BIVACCO D'EMERGENZA AL PIAN VADA'

BANDO DI GARA (ALLEGATO IX A DEL DECRETO LEGISLATIVO 163/2006)

- Amministrazione aggiudicatrice:** Comune di Aurano, via Roma n. 7 – 28812 Aurano (VB); telefono 0323409315 – fax 0323409411 – cellulare 3488564194 – indirizzo di posta elettronica: aurano@tin.it; Responsabile unico del procedimento: dott. Antonio Curcio, segretario comunale.
- Appalto riservato a categorie protette o la cui esenzione è riservata nell'ambito di programmi di occupazione protetti:** no.
- Procedura di gara:** procedura aperta, ai sensi dell'articolo 55, commi 1 e 5, del decreto legislativo 163/2006, indetta con determinazione n. 56 in data 12 settembre 2007.
- Forma dell'appalto:** appalto di sola esecuzione di lavori.
- Luogo di esecuzione/realizzazione dei lavori:** comune di Aurano, località Pian Vadà.
- Natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera:**
 - natura: realizzazione di un bivacco di emergenza con struttura prefabbricata in legno su basamento in pietra e malta;
 - entità: totale lavori da appaltare euro 122.214,92 (oltre IVA) di cui euro 118.215,62 (oltre IVA) per lavori a base d'asta ed euro 3.999,30 (oltre IVA) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo dei lavori da appaltare è così distinto:

Descrizione	A misura	A corpo	In economia	Totale
Importo delle lavorazioni	€ ==	€ 118.215,62	€ ==	€ 118.215,62
Importo per la sicurezza	€ ==	€ 3.999,30	€ ==	€ 3.999,30
Importo totale	€ ==	€ 122.214,92	€ ==	€ 122.214,92

- tipologia dei lavori: ai soli fini dell'analogia dei lavori, del rilascio del certificato dei lavori e del subappalto si indica la categoria generale:

N.	Lavori	Categorie desunte dall'allegato A del D.P.R. 34/2000	Euro	
1	Strutture in legno	Categoria prevalente	OS 32	78.751,06
2	Edifici civili ed industriali	Categoria scorporabile o subappaltabile	OG 1	39.464,56
Importo totale				122.214,92

- si precisa che è facoltà del concorrente di subappaltare od affidare in cottimo il trenta per cento, in termini economici, dell'importo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente.

I lavori appartenenti alla categoria OG 1 con qualificazione obbligatoria, di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori, possono essere eseguiti dal concorrente solo se in possesso dei relativi requisiti, sia direttamente sia in capo ad un'impresa mandante; in caso contrario devono essere subappaltati ed obbligatoriamente indicati come tali nella documentazione da allegare all'offerta, pena l'esclusione dalla gara.

- opzioni per lavori complementari: no;

- numeri di riferimento alla nomenclatura: CPV 45000000-7.

- Appalto suddiviso in lotti:** no.
- Termine per l'esecuzione dei lavori:** 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. La consegna potrà avvenire per ragioni d'urgenza prima della stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del D.P.R. 554/1999.
- Varianti:** non sono ammesse offerte parziali o in variante.

10. **Eventuali condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:** nessuna.
11. **Nome, indirizzo, numero di telefono e di fax nonché indirizzo elettronico del servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato d'oneri e i documenti complementari:**
- 11.1. fino alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, il presente bando, il disciplinare di gara e la modulistica possono essere richiesti telefonicamente (0323409315) o via fax (0323409411) o mediante posta elettronica all'indirizzo aurano@tin.it. Si precisa che, ai sensi dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 163/2000, il mancato utilizzo dei moduli predisposti dalla Stazione appaltante per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione dalla gara;
- 11.2. termine ultimo di presentazione della richiesta di acquisto degli elaborati progettuali: fino a sei giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta; a tal fine gli interessati ne devono fare prenotazione alla Stazione appaltante 48 ore prima della data del previsto ritiro. Gli elaborati progettuali sono visibili (senza necessità di previo appuntamento) presso la sede comunale nei giorni seguenti: martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e martedì dalle ore 14,00 alle ore 16,00. La visione degli elaborati progettuali costituisce condizione obbligatoria ed inderogabile per l'ammissione alla gara e deve essere effettuata da parte del concorrente, di un suo rappresentante o direttore tecnico, come risultanti da attestazione S.O.A., da certificazione della C.C.I.A.A. ovvero da procura speciale notarile. All'interessato, munito della predetta documentazione nonché di un documento di identità valido, sarà rilasciata apposita attestazione. Si precisa che ogni soggetto può espletare tale adempimento per un solo concorrente. **La visione degli elaborati sarà possibile fino alle ore 12,00 del giorno 12 ottobre 2007;**
- 11.3. importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere gli elaborati: l'importo, definito in relazione agli elaborati richiesti, dovrà essere versato o tramite bollettino postale fornito dall'amministrazione o mediante pagamento diretto agli uffici comunali.
12. **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** entro il termine perentorio delle **ore 11,00 del giorno 16 ottobre 2007.**
- 12.1. indirizzo: le offerte devono indirizzate nel seguente modo:

COMUNE DI AURANO
VIA ROMA N. 7
28812 – AURANO (VB)

OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 16 OTTOBRE 2007 RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE BIVACCO D'EMERGENZA AL PIAN VADA'

- 12.2. lingue utilizzabili per la redazione dell'offerta: italiano.
13. **Soggetti ammessi all'apertura delle offerte e data, ora e luogo di apertura delle offerte:**
- 13.1. soggetti ammessi all'apertura delle offerte: rappresentanti dei concorrenti e chiunque vi abbia interesse; i soggetti muniti di procura notarile, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni;
- 13.2. data, ora e luogo di apertura delle offerte: alle ore 12,00 del giorno 16 ottobre 2007 presso la sede comunale in seduta pubblica. Qualora si rendesse necessario, ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 163/2006, procedere prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo dichiarati dai concorrenti, le operazioni di gara riprenderanno in seduta pubblica alle ore 11,00 del giorno 30 ottobre 2007 nello stesso luogo sopra indicato.
14. **Cauzioni e garanzie richieste:**
- 14.1. il concorrente, ai sensi dell'articolo 75 del decreto legislativo 163/2006, deve allegare all'offerta una cauzione **provvisoria di euro 2.444,30** (pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto), costituita in uno dei seguenti modi:
- atto di fideiussione rilasciato da istituto bancario;
 - atto di fideiussione rilasciato dagli intermediari finanziari;
 - polizza fideiussoria rilasciata da impresa autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo delle cauzioni;
 - versamento in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la banca Intesa Sanpaolo S.p.A., Filiale di Verbania, sita in corso Lorenzo Cobiانchi n. 54, tesoreria della Stazione appaltante. In questo caso, la documentazione comprovante la costituzione della cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario, abilitati nel ramo fideiussioni, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fideiussoria per

l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 163/2006.

Si precisa che:

- ◆ i fidejussori devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 107 del decreto legislativo 163/2006;
- ◆ in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario formalmente costituiti la garanzia deve essere costituita dall'impresa capogruppo e riportare l'indicazione di tutte le imprese associate;
- ◆ in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario non ancora formalmente costituiti la fideiussione deve essere intestata e sottoscritta da tutti i soggetti che intendono associarsi o consorziarsi;
- ◆ la cauzione, costituita mediante atto di fideiussione o polizza fideiussoria, deve essere conforme allo Schema Tipo 1.1 previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive n. 123 in data 12/3/2004, e deve contenere espressamente le clausole di cui all'articolo 75, comma 4, del decreto legislativo 163/2006;
- ◆ il concorrente può presentare, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto sopra citato, la relativa Scheda Tecnica n. 1.1, debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti, integrata con le clausole di cui all'articolo 75, comma 4, del decreto legislativo 163/2006;
- ◆ la cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto;
- ◆ in caso di presentazione di fideiussione non sono opponibili alla Stazione appaltante eventuali diversi termini di scadenza concordati fra il concorrente ed il fideiussore;
- ◆ la cauzione del concorrente classificatosi 2° in graduatoria sarà trattenuta fino alla completa verifica delle dichiarazioni rese dall'impresa aggiudicataria;
- ◆ la Stazione appaltante provvede allo svincolo della cauzione provvisoria agli altri concorrenti non aggiudicatari con le modalità previste dall'articolo 75, comma 9, del decreto legislativo 163/2006;

14.2. l'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 163/2006, dovrà produrre **una garanzia fideiussoria**, costituita con una delle modalità previste dall'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo 163/2006, che copra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale.

L'importo della garanzia è così determinato:

- ◆ qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un ribasso d'asta inferiore al 10%, la garanzia fideiussoria è pari al 10% dell'importo contrattuale;
- ◆ qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%;
- ◆ qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un ribasso d'asta superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Si precisa che:

- ◆ i fidejussori devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 107 del decreto legislativo 163/2006;
- ◆ la mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte di questa Stazione appaltante;
- ◆ la garanzia, costituita mediante atto di fideiussione o polizza fideiussoria, deve avvenire in conformità allo Schema Tipo 1.2 previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive n. 123 in data 12/3/2004, e deve contenere espressamente le clausole di cui all'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo 163/2006;
- ◆ l'aggiudicatario può presentare, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto sopra citato, la relativa Scheda Tecnica n. 1.2, debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti integrata dalle clausole di cui all'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo 163/2006;

14.3. l'aggiudicatario è obbligato, ai sensi degli articoli 129, comma 1, del decreto legislativo 163/2006, e 103 del D.P.R. 554/1999, a stipulare **una polizza di assicurazione**, da trasmettere almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, copra tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, e

deve prevedere una somma assicurata non inferiore ad euro 200.000,00, di cui:

partita 1) per le opere oggetto del contratto:	euro 120.000,00;
partita 2) per le opere preesistenti:	euro 40.000,00;
partita 3) per demolizioni e sgomberi:	euro 40.000,00.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000,00.

Si precisa che:

- ◆ i garanti devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 107 del decreto legislativo 163/2006;
- ◆ la polizza deve essere costituita in conformità allo Schema Tipo 2.3 previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive n. 123 in data 12/3/2004;
- ◆ l'aggiudicatario può presentare, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto sopra citato, la relativa Scheda Tecnica n. 2.3, debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti;
- ◆ non sono opponibili alla Stazione appaltante importi o percentuali di scoperto o franchigia.

14.4. inoltre, all'aggiudicatario è richiesta, ai sensi degli articoli 141, comma 9, del decreto legislativo 163/2006, e 102 del D.P.R. 554/1999, **una fideiussione** a garanzia del pagamento della rata di saldo, costituita in uno dei seguenti modi:

- a) atto di fideiussione rilasciato da istituto bancario;
- b) atto di fideiussione rilasciato dagli intermediari finanziari;
- c) polizza fideiussoria rilasciata da impresa autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo delle cauzioni;

Si precisa che;

- ◆ i fideiussori devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 107 del decreto legislativo 163/2006;
- ◆ la polizza deve essere costituita in conformità allo Schema Tipo 1.4 previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive n. 123 in data 12/3/2004;
- ◆ l'aggiudicatario può presentare, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto, la relativa Scheda Tecnica n. 1.4, debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti;

14.5. gli importi della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva sono ridotti al 50 per cento, ai sensi dell'articolo 40, comma 7 del decreto legislativo 163/2006, per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 oppure la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Si precisa che;

- ◆ la predetta condizione è dimostrata mediante allegazione dell'originale o della copia autentica del certificato o della dichiarazione, rilasciati da un organismo accreditato SIN-CERT o da altra istituzione che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento mediante sottoscrizione degli accordi EA-MLA o IAF;
- ◆ il possesso della certificazione o della dichiarazione è comprovato dall'annotazione in calce alla attestazione S.O.A. ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del D.P.R. 34/2000;
- ◆ in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo orizzontale le riduzioni sono accordate qualora il possesso della certificazione di qualità o la dichiarazione della presenza di elementi significativi sia comprovato da tutte le imprese in raggruppamento;
- ◆ in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo verticale le riduzioni sono accordate esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente da imprese in raggruppamento in possesso della certificazione di qualità o della dichiarazione della presenza di elementi significativi; tale beneficio non è frazionabile tra imprese che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria;
- ◆ in caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 163/2006, per beneficiare della riduzione, la certificazione o la dichiarazione deve essere posseduta in ogni caso dal concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduta dall'impresa ausiliaria.

15. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia:

15.1. finanziamento: contributo concesso dall'Ente Parco Nazionale Val Grande;

15.2. modalità di pagamento: i pagamenti in acconto ed a saldo sono regolati rispettivamente dagli articoli 23 e 24 del capitolato speciale di appalto;

15.3. in caso di ritardo nell'emissione e nel pagamento delle rate di acconto e/o della rata di saldo trovano applicazione rispettivamente gli articoli 25 e 26 del capitolato speciale di appalto;

- 15.4. non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi contrattuali e non si applicherà l'articolo 1664, comma 1, del codice civile. Comunque; trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, la disciplina prevista dall'articolo 27 del capitolato speciale di appalto;
- 15.5. corrispettivo interamente a corpo ai sensi degli articoli 53, comma 4, terzo periodo, e 82, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 163/2006;
- 15.6. il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19/4/2000, n. 145, per quanto non diversamente disposto dal capitolato speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;
- 15.7. è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo 18 del capitolato speciale d'appalto.
16. **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** tutte quelle previste dall'ordinamento.
17. **Criteri di selezione dei partecipanti:** sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'articolo 34, comma 1, del decreto legislativo 163/2006. Ai raggruppamenti temporanei e consorzi si applicano per quanto concerne i requisiti di ammissione, le specifiche disposizioni previste dal D.P.R. 554/1999 e dal D.P.R. 34/2000 (articolo 253, comma 9, del decreto legislativo 163/2006).
- 17.1. requisiti di ordine generale: non essere in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 38 del decreto legislativo 163/2006; assenza di forme di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo 163/2006; non essere stato escluso dalla partecipazione alle gare di appalto ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, recante norme per incentivare l'emersione dall'economia sommersa; essere in regola con il pagamento dei contributi di sicurezza sociale; non essere destinatario di provvedimenti interdittivi i cui effetti sono ancora in essere, emanati ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 123/2007, che comportano il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni ed a partecipare a gare pubbliche.
- 17.2. requisiti di ordine economico: non è richiesto il possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria;
- 17.3. requisiti di ordine tecnico: si richiedono, in conformità all'articolo 3 ed all'allegato A del D.P.R. 34/2000 i seguenti requisiti: **a) per la categoria prevalente:** possesso di attestazione S.O.A. in corso di validità per la categorie OS 32 e la prima classifica (euro 258.228,00); **b) per la categoria scorporabile:** possesso di attestazione S.O.A. in corso di validità per la categoria OG 1 e la prima classifica (euro 258.228,00); **in alternativa,** possesso dei requisiti previsti dall'articolo 28 del D.P.R. 34/2000.
- Si precisa che;
- ◆ è vietata la contemporanea partecipazione alla gara dei consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 163/2006, e dei consorziati (articolo 36, comma 5, del decreto legislativo 163/2006);
 - ◆ è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (articolo 37, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo 163/2006);
 - ◆ i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre ed a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato (articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 163/2006);
 - ◆ per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), del decreto legislativo 163/2006 di tipo orizzontale, i requisiti di ordine tecnico richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria per almeno il 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, fermo restando che l'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria (articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999);
 - ◆ per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), del decreto legislativo 163/2006 di tipo verticale, i requisiti di ordine tecnico richiesti sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dall'impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente (articolo 95, comma 3, del D.P.R. 554/1999);

- ◆ l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in associazioni temporanee, in possesso dei requisiti di qualificazione previsti per partecipare alla gara, possono associare altre imprese ("cooptate") anche qualificate per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati (articolo 95, comma 4, del D.P.R. 554/1999);
- 17.4. imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia: si applicano le disposizioni previste dall'articolo 47 del decreto legislativo 163/2006;
 - 17.5. avvalimento: è ammesso alle condizioni previste dall'articolo 49 del decreto legislativo 163/2006.
 18. Non ricorre l'ipotesi.
 19. Non ricorre l'ipotesi.
 20. Non ricorre l'ipotesi.
 21. **Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara. Trascorso tale termine l'aggiudicatario provvisorio potrà svincolarsi dalla propria offerta, previa comunicazione scritta, qualora, senza propria colpa, non sia stato adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva.
 22. Non ricorre l'ipotesi.
 23. **Criterio di aggiudicazione dell'appalto:** prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 163/2006, con esclusione automatica delle offerte anomale.
 24. **Nome ed indirizzo dell'organo competente per le procedure di ricorso:** Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte – Corso Stati Uniti n. 45 – 10129 Torino – Telefono 011/5576411 – fax 011539265 – Indirizzo di posta elettronica: www.giustizia-amministrativa.it.
 - 24.1. informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:
 - ◆ entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
 - ◆ entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
 - ◆ entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.
 - 24.2. **nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico del servizio presso il quale si possono chiedere informazioni sulle procedure di ricorso:** Comune di Aurano, via Roma n. 7 – 28812 Aurano (VB); telefono 0323409315 – fax 0323409411 – indirizzo di posta elettronica: aurano@tin.it.
 25. **Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione:** non ricorre l'ipotesi.
 26. Non ricorre l'ipotesi.
 27. **Indicare se l'appalto rientra o meno nel campo di applicazione dell'Accordo:** no.
 28. **Altre informazioni:**
 - 28.1. **subappalto:** la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 163/2006, non provvede al pagamento diretto del/i subappaltatore/i e/o cottimista/i; pertanto, è fatto obbligo all'affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del/i subappaltatore/i e/o cottimista/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso affidatario corrisposti al/i subappaltatore/i e/o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario non trasmetta le fatture quietanzate del/i subappaltatore/i e/o del/i cottimista/i entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'affidatario;
 - 28.2. **fallimento dell'appaltatore:** la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo 163/2006, si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara;
 - 28.3. **controversie contrattuali:** saranno deferite al collegio arbitrale ai sensi ai sensi dell'art. 241 del decreto legislativo 163/2006;
 - 28.4. **coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori:** si comunica, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del decreto legislativo 494/1996, che il piano di sicurezza e di coordi-

namento è stato predisposto, per conto della stazione appaltante, dall'arch. Carlo Ghisolfi, con studio in Verbania, via dei Pioppi n. 3, al quale è stato affidato altresì l'incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

28.5. **Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP):** E13G06000112001;

28.6. **Codice Identificativo Gara (CIG):** 0070380F65.

DISCIPLINARE DI GARA

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta

Il plico di invio, contenente due buste una recante all'esterno la dicitura "Documentazione" e l'altra "Offerta economica", deve pervenire, a pena di esclusione entro il termine perentorio specificato al precedente punto 12 ed all'indirizzo indicato al punto 12.1. del bando in uno dei seguenti modi:

- ◆ a mezzo raccomandata del servizio postale;
- ◆ mediante agenzia di recapito autorizzata;
- ◆ mediante consegna a mano, durante le ore di apertura al pubblico all'ufficio protocollo della Stazione appaltante, che in tal caso ne rilascerà ricevuta.

Si precisa che:

- a) il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualunque motivo, non giunga alla Stazione appaltante entro il termine perentorio prescritto dal bando di gara; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- b) i documenti elencati successivamente devono essere inseriti in apposita busta, la quale deve recare all'esterno, oltre al mittente, la dicitura "Documentazione";
- c) l'offerta, compilata con le modalità indicate successivamente, deve essere inserita in apposita busta, la quale deve recare all'esterno, oltre al mittente, la dicitura "Offerta economica";
- d) la due buste devono essere inserite in apposito plico di invio, il quale deve recare all'esterno oltre all'instestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di espletamento della medesima;
- e) i lembi di chiusura del plico di invio devono essere obbligatoriamente incollati, sigillati con ceralacca o nastro adesivo antistrappo e ciascuno recante una controfirma o una sigla autografa, anche se non leggibile; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;
- f) la busta interna contenente l'offerta deve essere altresì sigillata con ceralacca o nastro adesivo anti-strappo, con le modalità di cui alla precedente lettera e).

2. Contenuto del plico esterno alla busta dell'offerta – Documentazione:

- a) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso:
 - a.1) dei requisiti di ordine generale di cui al successivo Capo 2.1;
 - a.2) dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica di cui al successivo Capo 2.3;
- b) cauzione provvisoria, costituita secondo le modalità previste al numero 14.1. del bando;
- c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo 163/2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario; tale impegno:
 - c.1) deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo qualora la cauzione provvisoria sia prestata qualora la cauzione provvisoria venga costituita mediante versamento in contanti o contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
 - c.2) si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in conformità allo Schema Tipo 1.1 previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive n. 123 in data 12/3/2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;
- d) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del D.P.R. 554/1999, di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una

- verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- e) attestazione della Stazione appaltante di avvenuta presa visione del progetto, con le modalità di cui al Capo 4, lettera d), del presente disciplinare di gara, autonoma e indipendente rispetto alla dichiarazione di cui alla precedente lettera d); l'assenza di tale attestazione non è causa di esclusione qualora la presa visione sia stata comunque accertata per iscritto e tale condizione risulti agli atti della Stazione appaltante;
- f) **limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore:** ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o delle preposizioni institorie;
- g) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti** devono essere allegate:
- g.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione dei lavori o della quota di lavori affidate ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo 163/2006; la dichiarazione può essere omessa qualora l'impegno alla costituzione sia presentato sul foglio dell'offerta ai sensi del successivo Capo 3, lettera f), punto f.2);
- g.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
- g.3) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1 e 2.3, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;
- h) **limitatamente ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane:**
- h.1) il consorzio, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 163/2006, deve indicare il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara;
- h.2) il consorzio e i consorziati così indicati devono presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;
- h.3) il consorzio deve presentare la dichiarazione di cui al successivo Capo 2.3, salvo che per i requisiti di cui all'articolo 28, comma 1, lettere b) e c), del D.P.R. 34/2000, per i quali il consorzio può avvalersi dei requisiti dei consorziati ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo 163/2006;
- i) **limitatamente ai consorzi stabili:**
- i.1) il consorzio deve presentare una dichiarazione nella quale indicare tutti i consorziati, al fine di quanto previsto nell'articolo 36, comma 5, del decreto legislativo 163/2006, nonché i consorziati che eseguiranno i lavori;
- i.2) il consorzio ed i consorziati indicati quali esecutori dei lavori devono presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;
- i.3) il consorzio deve presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.3, salvo che per i requisiti di cui all'articolo 28, comma 1, lettere b) e c), del D.P.R. 34/2000, per i quali il consorzio può avvalersi dei requisiti dei consorziati ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo 163/2006;
- l) **limitatamente ai concorrenti che intendono avvalersi del subappalto:** una dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, quarto periodo, del decreto legislativo 163/2006, con la quale il concorrente indica quali lavori della categoria prevalente intende subappaltare e, se del caso, in quale quota. Si rammenta che i lavori appartenenti alla categoria OG 1 con qualificazione obbligatoria devono, pena l'esclusione dalla gara essere obbligatoriamente subappaltati se il concorrente o, in caso di raggruppamento temporaneo di tipo verticale, almeno un'impresa mandante, non sia in possesso dei relativi requisiti necessari.
- m) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento:** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo 163/2006, il concorrente può avvalersi, per i requisiti di ordine tecnico indicati al punto 17.3. del bando, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle condizioni di cui al successivo Capo 4, lettera b).

2.1. Requisiti di ordine generale.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come segue:

- 1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI A al decreto legislativo 163/2006, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo 163/2006;

le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:

- a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 575/1965; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici;
- c) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici;le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:
 - c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
 - c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;
- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 55/1990;
- e) presenza nel concorrente di soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) presenza nel concorrente di soggetti che, secondo motivata valutazione della Stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione appaltante che bandisce la gara;
- g) presenza nel concorrente di soggetti che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante;
- h) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- i) presenza nel concorrente di soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- l) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - m) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro per i disabili); a tale scopo, ai sensi dell'articolo 17 della predetta legge, deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e, se questi sono superiori a 15, deve essere dichiarata l'avvenuta ottemperanza alle norme di cui alla stessa legge;
 - n) sussistenza di una sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
 - o) concorrente nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione S.O.A. da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
- 3) assenza forme di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo 163/2006;
 - 4) posizione del concorrente nei confronti dell'emersione del lavoro sommerso di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383: se non si è avvalso dei piani individuali di emersione ovvero che si è avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla predetta legge ma che il periodo di emersione si è concluso;
 - 5) posizione regolare del concorrente rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi di sicurezza sociale;
 - 6) non essere destinatario di provvedimenti interdittivi i cui effetti sono ancora in essere, emanati ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 123/2007, che comportano il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni ed a partecipare a gare pubbliche.

2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria.

Non è richiesto il possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria.

2.3. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti il possesso dei requisiti, come segue:

- a) requisiti previsti dall'articolo 3 del D.P.R. 34/2000:
 - a.1) **per la categoria prevalente**: possesso di attestazione S.O.A. in corso di validità per la categoria OS 32 e la prima classifica (euro 258.228,00);
 - a.2) **per la categoria scorporabile**: possesso di attestazione S.O.A. in corso di validità per la categoria OG 1 e la prima classifica (euro 258.228,00)

(in alternativa)
- b) requisiti previsti dall'articolo 28 del D.P.R. 34/2000 **referiti all'importo totale dei lavori dati in appalto (euro 122.214,92)**:
 - b.1) importo dei lavori riconducibili alla categoria OS 32 eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo totale dei lavori dati in appalto, comprensivo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza;
 - b.2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;
 - b.3) adeguata attrezzatura tecnica, intesa come complesso di beni destinati all'attività di realizzazione di lavori pubblici, nella disponibilità del concorrente a titolo di proprietà, leasing o noleggio;
- c) requisiti previsti dall'articolo 28 del D.P.R. 34/2000 **referiti all'importo dei lavori della categoria prevalente dati in appalto (euro 78.751,06)**:
 - c.1) importo dei lavori riconducibili alla categoria OS 32 eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo dei lavori della categoria prevalente dati in appalto (euro 78.751,06), comprensivo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza;
 - c.2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;
 - c.3) adeguata attrezzatura tecnica, intesa come complesso di beni destinati all'attività di realizzazione di lavori pubblici, nella disponibilità del concorrente a titolo di proprietà, leasing o noleggio;
- d) requisiti previsti dall'articolo 28 del D.P.R. 34/2000 **referiti all'importo dei lavori della categoria scorporabile dati in appalto (euro 39.464,56)**:
 - d.1) importo dei lavori riconducibili alla categoria OG 1 eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo dei lavori della categoria scorporabile dati in appalto (euro 39.464,56), comprensivo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza;
 - d.2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei la-

- vori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;
- d.3) adeguata attrezzatura tecnica, intesa come complesso di beni destinati all'attività di realizzazione di lavori pubblici, nella disponibilità del concorrente a titolo di proprietà, leasing o noleggio.

3. Contenuto della busta interna - Offerta economica.

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 163/2006, con le seguenti precisazioni:

- a) il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- c) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale più vantaggioso per la Stazione appaltante;
- d) qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
- e) il ribasso offerto non si applica agli oneri per la sicurezza (articolo 131, comma 3, del decreto legislativo 163/2006) ed agli eventuali lavori in economia indicati al numero 6.2. del bando di gara (articolo 153 del D.P.R. 554/1999), in relazione ai quali i prezzi stabiliti dalla Stazione appaltante sono fissi e invariabili;
- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:** ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo 163/2006:
 - f.1) l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
 - f.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentata separata dichiarazione di impegno.

4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

- a) **indicazioni relative al possesso dei requisiti di ordine tecnico:** in alternativa ai requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. 34/2000, indicati al precedente Capo 2.3, lettera a), punti a.1), a.2) e a.3), il concorrente può presentare una dichiarazione attestante il possesso dell'attestazione S.O.A., riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale (rappresentanti legali, direttori tecnici, partecipazione a consorzi, organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie di attestazione rilevanti ai fini della partecipazione); in luogo della dichiarazione, il possesso dell'attestazione S.O.A. può essere comprovato mediante allegazione dell'originale o di copia autenticata ai sensi di legge della medesima attestazione; l'attestazione S.O.A. deve essere stata rilasciata per la categoria OS 32 e la prima classifica (euro 258.228,00) ed OG 1 e la prima classifica (euro 258.228,00);
- b) **avvalimento:** in applicazione del Capo 2, lettera m), del presente disciplinare di gara, si precisa che:
 - b.1) l'avvalimento non è ammesso in relazione al requisito del possesso del sistema di qualità ai fini della riduzione degli importi delle garanzie;
 - b.2) il concorrente può avvalersi, per i requisiti di carattere tecnico o per ciascuna categoria, dei requisiti di ordine tecnico o di attestazione della certificazione S.O.A. posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria");
 - b.4) nella busta recante la dicitura "Documentazione" devono essere allegati:
 - sub. 1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e della/e impresa/e ausiliaria/e;
 - sub. 2) una o più dichiarazioni della/e impresa/e ausiliaria/e con le quali ognuna:
 - attesta il possesso dei requisiti di ordine generale indicati al precedente Capo 2.1;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, attestandone il possesso in proprio con le modalità richieste ai concorrenti;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo 163/2006 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2, del citato decreto con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
 - sub. 3) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale ogni impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse

necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto dovrà specificare:

- ❖ le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;
- ❖ i mezzi, le attrezzature, i beni finiti ed i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi e delle singole attrezzature con i loro dati identificativi;
- ❖ il numero degli addetti messi a disposizione facenti parte dell'organico dell'ausiliaria i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con specifiche del relativo contratto di lavoro;

sub. 4) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui al precedente punto sub.3) ed attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

- c) **riduzione dell'importo della cauzione provvisoria:** si rinvia a quanto indicato al punto 14.5. del bando di gara;
- d) **obbligo di presa visione:** è obbligatoria la presa visione del progetto da parte del concorrente, ai sensi del Capo 1, lettera e), del presente disciplinare di gara, alle seguenti condizioni:
- d.1) la presa visione deve essere effettuata da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione S.O.A., può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto;
 - d.2) al soggetto che effettua la presa visione, munito di uno degli atti di cui al precedente punto d.1) e di un documento di riconoscimento in corso di validità, viene rilasciata dagli uffici della Stazione appaltante l'attestazione di avvenuta presa visione del progetto da inserire nella busta della documentazione; l'assenza nella busta di tale attestazione non è causa di esclusione qualora la presa visione sia stata comunque accertata per iscritto e tale condizione risulti agli atti della Stazione appaltante;
 - d.3) ogni soggetto che effettua la presa visione può espletare tale adempimento per un solo operatore economico concorrente;
 - d.4) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà intercorrente tra i diversi operatori economici, la presa visione deve essere effettuata a cura dell'operatore economico candidato come mandatario o capogruppo oppure, nel solo caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale, di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati;
 - d.5) in caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, la presa visione deve essere effettuata a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori;
 - d.6) la presa visione si ha per assolta in caso di acquisto degli atti progettuali.

5. Cause di esclusione:

- a) il concorrente è escluso dalla gara, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, nel caso in cui:
- a.1) il plico di invio sia pervenuto dopo il termine perentorio di cui al punto 12. del bando di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico di invio non giunga a destinazione in tempo utile;
 - a.2) il plico di invio non sia stato predisposto con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;
 - a.3) il plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
 - a.4) il plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- b) il concorrente è escluso dalla gara, dopo l'apertura del plico d'invio e senza che si proceda all'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, nel caso in cui:
- b.1) non abbia inserito nel plico di invio una delle due buste ("Documentazione" o "Offerta economica");
 - b.2) non abbia predisposto una delle due buste interne con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure una delle due buste interne presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
 - b.3) non abbia inserito nella busta "Documentazione" una o più di una delle certificazioni o dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta "Offerta economica" che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente disciplinare di gara;

- b.4) abbia compilato una o più di una delle dichiarazioni richieste con indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte oppure una o più di una delle dichiarazioni richieste non siano state sottoscritte dal soggetto competente o non siano corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità o non siano state redatte in conformità alle istruzioni della Stazione appaltante;
 - b.5) non abbia dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiari il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
 - b.6) abbia dichiarato di voler subappaltare lavorazioni in misura eccedente a quanto consentito dalla normativa vigente oppure in misura tale da configurare cessione del contratto, o non abbia dichiarato di subappaltare i lavori appartenenti alla categoria OG 1 con qualificazione obbligatoria, qualora lo stesso o, in caso di raggruppamento temporaneo di tipo verticale, almeno un'impresa mandante, non sia in possesso dei relativi requisiti necessari per eseguire i predetti lavori;
 - b.7) abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, la cauzione sia stata rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
 - b.8) la garanzia fideiussoria contenga clausole ulteriori, limitative, condizionanti o contrastanti, anche parzialmente con gli impegni assunti in applicazione dell'articolo 75 del decreto legislativo 163/2006, oppure cautelative da parte del fideiussore nei confronti del concorrente;
 - b.9) l'importo cauzionale sia stato ridotto del 50% in assenza del possesso della certificazione del sistema di qualità o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale risultante dall'attestazione S.O.A.;
 - b.10) non abbia presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione, salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo Schema Tipo 1.1 previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive n. 123 in data 12/3/2004;
 - b.11) non abbia assolto l'obbligo di presa visione del progetto, come prescritto al precedente Capo 4, lettera d), del presente disciplinare di gara;
 - b.12) non abbia prodotto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario da costituirsi, l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo 163/2006, salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 3, lettera f), punto f.2);
 - b.13) non abbia dichiarato, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario da costituirsi, i lavori o le parti di lavoro da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;
 - b.14) non abbia indicato, nell'ipotesi di un consorzio di cooperative costituito, il consorziato per il quale concorre; oppure che tale consorziato incorra in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera b);
 - b.15) non abbia rispettato, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo 163/2006 e dal Capo 4, lettera b), del presente disciplinare di gara; le cause di esclusione di cui ai precedenti punti b.3), b.4) e b.5), operano anche nei confronti dell'impresa ausiliaria;
 - b.16) si sia avvalso di un'impresa ausiliaria di cui si sia avvalso un altro concorrente;
 - b.17) si sia avvalso di un'impresa partecipante alla gara. In tal caso saranno escluse entrambe le imprese;
 - b.18) non abbia specificato univocamente requisiti e/o imprese ausiliarie di cui si avvale;
 - b.19) l'impresa ausiliaria non abbia indicato specificatamente le risorse messe a disposizione dell'avvalente;
 - b.20) abbia fatto ricorso ai piani individuali di emersione e il periodo di emersione non si è ancora concluso;
- c) il concorrente è escluso dalla gara, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, nel caso in cui la sua offerta:
- c.1) manchi della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
 - c.2) sia pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento; oppure che rechi l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;
 - c.3) rechi segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;

- c.4) contenga condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
- c.5) non contenga, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico candidato capogruppo, salvo che tale impegno risulti già dichiarato nella documentazione presentata ai sensi del Capo 2, lettera g), punto g.1);
- d) il concorrente è comunque escluso dalla gara, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, nel caso in cui:
 - d.1) si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile oppure abbia una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza o titolari di prestazioni da effettuare, anche con riguardo ad un solo raggruppato o consorziato in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero con riguardo ad un'impresa ausiliaria;
 - d.2) si trovi in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
 - d.3) la sua situazione risulti in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;
 - d.4) la sua situazione risulti in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

PARTE SECONDA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione avviene con il criterio del prezzo più basso espresso dal ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 163/2006, con esclusione automatica delle offerte anomale.
- b) **offerte anomale:** ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo 163/2006, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media. Le modalità di individuazione dell'offerta anomala sono le seguenti:
 - esclusione in via preliminare del 10%, eventualmente arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso (taglio delle ali), con l'avvertenza che in caso di offerte con pari percentuale di ribasso, si procederà all'esclusione di tutte le offerte aventi il medesimo ribasso, anche se il loro numero superi il 10%;
 - somma dei ribassi delle offerte ammesse e conseguente effettuazione della media ("prima media aritmetica");
 - determinazione dello "scarto medio aritmetico", prendendo in considerazione le sole offerte ammesse (con esclusione quindi delle offerte escluse in via preliminare), nel seguente modo:
 - 1) individuazione delle sole offerte che presentano un ribasso superiore a quello risultante dalla "prima media aritmetica";
 - 2) differenza (scarto) tra ogni offerta che presenta un ribasso superiore a quello risultante dalla "prima media aritmetica" e la stessa "prima media aritmetica";
 - somma degli scarti e successiva media degli stessi;
 - somma dello "scarto medio aritmetico" e della "prima media aritmetica" che costituirà la soglia di anomalia.
- c) ai sensi dell'articolo 122, comma 9, primo periodo, del decreto legislativo n. 163/2006, la Stazione appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale ai sensi della precedente lettera b), purché in presenza di almeno cinque offerte valide;
- d) ai sensi dell'articolo 122, comma 9, secondo periodo, del decreto legislativo 163/2006, qualora le offerte ammesse siano in numero inferiore a cinque, non si procede al calcolo della soglia di anomalia né all'esclusione automatica; in tal caso la Stazione appaltante può, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del decreto legislativo 163/2006, in relazione ad una o più offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, procedere alla valutazione della loro congruità utilizzando i criteri di verifica e le modalità previsti rispettivamente dagli articoli 87 e 88 del decreto legislativo 163/2006;
- e) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale più vantaggioso per la Stazione appaltante;

- f) qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
- g) qualora risultino migliori due o più offerte uguali si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
- h) il ribasso offerto non si applica agli oneri per la sicurezza (articolo 131, comma 3, del decreto legislativo 163/2006) ed agli eventuali lavori in economia indicati al numero 6.2. del bando di gara (articolo 153 del D.P.R. 554/1999), in relazione ai quali i prezzi stabiliti dalla Stazione appaltante sono fissi e invariabili;
- i) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo 163/2006, la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2. Fase iniziale di ammissione alla gara:

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e l'ora fissati dal bando di gara per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:
 - a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti l'offerta, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a:
 - b.1) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo o con commistione di centri decisionali e, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;
 - b.2) verificare che i consorziati che fanno parte di consorzi stabili non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, e, in caso positivo, ad escludere il consorzio ed il consorziato dalla gara, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del decreto legislativo 163/2006;
 - b.3) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi ordinari di concorrenti hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorziato dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, del decreto legislativo 163/2006;
 - b.4) verificare che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure le imprese ausiliarie, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di imprese ausiliarie per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, del decreto legislativo 163/2006;
 - b.5) verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni;
 - b.6) verificare che dagli atti ufficiali della Stazione appaltante risulti assolto l'obbligo per i concorrenti dell'avvenuta presa visione degli elaborati progettuali, qualora tale verifica non sia già stata effettuata in via preliminare al momento dell'apertura della seduta di gara;
- c) qualora il numero dei concorrenti ammessi non sia superiore a due, il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; quindi procede direttamente all'apertura delle offerte ai sensi del successivo Capo 3, senza soluzione di continuità;
- d) qualora il numero dei concorrenti ammessi sia superiore a due, il soggetto che presiede il seggio di gara, in presenza del pubblico, provvede a sorteggiare un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate e ammesse, arrotondato all'unità superiore, ai fini della verifica dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 163/2006; quindi:
 - d.1) qualora tutti i concorrenti sorteggiati siano in possesso di adeguata attestazione S.O.A., il soggetto che presiede il seggio di gara procede direttamente all'apertura delle offerte ai sensi del successivo Capo 3;
 - d.2) qualora uno o più d'uno dei concorrenti sorteggiati non sia in possesso di attestazione S.O.A. ma solo dei requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. 34/2000, il soggetto che presiede il seggio di gara dichiara sospesa la seduta;
 - d.3) il soggetto che presiede la gara può altresì sospendere la seduta qualora i lavori non possano

- proseguire utilmente per l'elevato numero dei concorrenti o per altre cause debitamente motivate;
- d.4) nei casi di cui ai precedenti punti d.2) e d.3), il soggetto che presiede la gara fissa la data e l'ora di convocazione della nuova seduta pubblica per l'apertura delle offerte, rendendole note ai presenti;
- e) la Stazione appaltante richiede ai concorrenti sorteggiati, qualora non siano in possesso dell'attestazione S.O.A., di comprovare, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera d), con le seguenti modalità:
- e.1) l'importo dei lavori è comprovato dai certificati di esecuzione dei lavori redatti in conformità allo schema di cui all'allegato D al D.P.R. 34/2000; per i lavori privati è comprovato da certificati di regolare esecuzione o da certificati di collaudo; deve trattarsi di lavori realizzati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara oppure la parte di essi eseguita nel quinquennio, per il caso di lavori iniziati in epoca precedente o per il caso di lavori in corso, calcolata presumendo un avanzamento lineare degli stessi; l'importo riconosciuto è costituito dall'importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta, incrementato dall'eventuale revisione prezzi, rivalutato esclusivamente in caso di lavori pubblici; trovano applicazione gli articoli da 22 a 25 del D.P.R. 34/2000, in quanto compatibili;
- e.2) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente è comprovato: per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio all'importo della voce costo per il personale del conto economico; per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio all'importo della voce "totale retribuzioni esposte ai fini previdenziali" risultante dalle dichiarazioni dei redditi presentate nei vari anni; la Stazione appaltante può comunque chiedere l'esibizione di copia autenticata del libro paga o della documentazione relativa alle denunce o ai versamenti agli enti previdenziali e assistenziali, compresa la Cassa Edile; trova applicazione l'articolo 18, commi 10, 11, 12 e 13, del D.P.R. 34/2000, in quanto compatibili;
- e.3) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario la verifica riguarda tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di avvalimento la verifica è estesa anche all'operatore economico ausiliario;
- f) quando la prova di cui alla lettera e) non sia stata fornita nel termine perentorio ivi prescritto, oppure non sia idonea a confermare le dichiarazioni presentate in sede di gara, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di competenza; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario l'esclusione di un operatore economico raggruppato o consorziato comporta l'esclusione dell'intero raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, anche qualora gli altri operatori economici abbiano correttamente dimostrato il possesso del requisito, in misura sufficiente rispetto a quanto previsto dal bando di gara.

3. Apertura delle offerte e formazione della graduatoria:

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione dei concorrenti qualora non sia stata disposta la sospensione della seduta, oppure nel giorno e nell'ora di cui al precedente Capo 2, lettera d), punto d.4), oppure, in caso di differimento, in altro giorno e ora comunicati ai concorrenti ammessi con almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di anticipo e con le modalità di cui alla Parte Terza, Capo 1, lettera g), procede all'apertura di ciascuna busta dell'offerta presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara e provvede a verificare:
- a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni, disponendo, in caso di violazione delle disposizioni di gara, l'esclusione;
- a.2) la correttezza formale dell'indicazione del ribasso, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate, disponendo, in caso di violazione delle disposizioni di gara, l'esclusione;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara procede inoltre:
- b.1) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale del ribasso offerto, in lettere, di ciascun concorrente;
- b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi della precedente lettera a);
- b.3) a calcolare la soglia di anomalia di cui al Capo 1, lettera b), utilizzando esclusivamente le percentuali di ribasso espresse in lettere;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede infine:
- c.1) ad escludere le offerte anomale ai sensi del Capo 1, lettera c), ovvero a disporre la eventuale verifica della congruità delle offerte ai sensi del Capo 1, lettera d), qualora ricorrano le condizioni ivi previste;
- c.2) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;

- c.3) a proclamare l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che abbia presentato la migliore offerta che più si avvicina, per difetto, alla soglia di anomalia; qualora risultino migliori due o più offerte uguali si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
- d) la Stazione appaltante attua il procedimento di verifica della congruità nel seguente modo:
- d.1) inizia la verifica dalla prima migliore offerta, e, qualora dichiarata esclusa alla conclusione del procedimento ai sensi della successiva lettera j), procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e la conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali procede alla verifica contemporaneamente e, qualora conclude la verifica positivamente per entrambe, procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
- d.2) qualora il concorrente abbia presentato eventuali giustificazioni a corredo dell'offerta e l'esame di tali giustificazioni non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, o qualora le giustificazioni non siano state presentate richiede per iscritto le necessarie giustificazioni, indicando se del caso le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse, ed invita il concorrente a dare tutte le giustificazioni che ritenga utili, anche integrando le eventuali giustificazioni già presentate, nell'ambito dei criteri di cui alla successiva lettera e);
- e) le giustificazioni devono essere informate ai seguenti criteri:
- e.1) devono riguardare:
- l'economia del procedimento di costruzione;
 - le soluzioni tecniche adottate;
 - le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
 - l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che il concorrente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo 163/2006;
 - il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore più vicino a quello preso in considerazione;
- e.2) possono riguardare ogni altra condizione che il concorrente ritenga rilevante allo scopo e pertinente, fatti salvi i divieti e i limiti di cui alla presente lettera e);
- e.3) non sono ammesse in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- e.4) non sono ammesse in relazione agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza nonché al piano di sicurezza e coordinamento ed alla relativa stima dei costi;
- e.5) non sono ammesse qualora basate su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati qualora:
- si tratti di lavori o parti di lavoro non subappaltabili;
 - i prezzi praticati dal subappaltatore siano inferiori ai prezzi risultanti dall'offerta del concorrente senza che siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
 - i prezzi praticati dal subappaltatore siano inferiori ai prezzi risultanti dall'offerta del concorrente e ulteriormente ribassati del 20 per cento;
- e.6) non sono ammesse qualora basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di forniture di materiali, trasporti o noleggi, che siano a loro volta palesemente anomali o tali da non garantire le aspettative di un corretto risultato, salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
- e.7) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, qualora ritenuto utile dal concorrente, anche in forma di analisi dei prezzi unitari nonché da un proprio computo metrico dettagliato che dimostri eventuali economie nelle quantità, a condizione che non venga modificato in alcun modo il contenuto del progetto.
- f) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta per la presentazione delle giustificazioni;
- g) la Stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e può chiedere per iscritto ulteriori chiarimenti, se resi necessari o utili a seguito di tale esame, assegnando un termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
- h) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- i) la Stazione appaltante può prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora:
- i.1) l'offerente non presenti le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera f);
 - i.2) l'offerente non presenti le ulteriori giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera g);
 - i.3) l'offerente non si presenti all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera h);

- j) la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

4. Verbale di gara:

- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo 163/2006;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni, che dovranno essere comunicate agli interessati entro cinque giorni, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 163/2006;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara.

5. Aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del D.P.R. 252/1998;
 - a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 163/2006, relativamente al personale dipendente, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, e di cui all'articolo 3, comma 8, lettera b-bis), del decreto legislativo 494/1996;
 - a.3) all'accertamento della la veridicità del contenuto della dichiarazione circa il possesso di attestazione S.O.A. (qualora presentata) attraverso la consultazione, nel sito internet istituito dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi dell'elenco delle imprese attestate;
 - a.4) alla verifica dell'assenza di cause di esclusione dalle procedure di affidamento attraverso la consultazione dei dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate di cui all'art. 27 del D.P.R. 34/2000, istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, riservandosi inoltre di compiere accertamenti d'ufficio presso altre pubbliche amministrazioni al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese;
 - a.5) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;
- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 163/2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.5), ovvero quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;
- c) l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo 163/2006, non equivale ad accettazione dell'offerta, che è irrevocabile fino alla scadenza del termine stabilito per la stipulazione del contratto;
- d) la stazione appaltante, entro cinque giorni dalla conclusione del procedimento (aggiudicazione definitiva), comunicherà, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, lettera a), del decreto legislativo 163/2006, ai concorrenti l'avvenuta aggiudicazione definitiva e procederà alla restituzione d'ufficio della cauzione definitiva, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del decreto legislativo 163/2006;
- e) l'aggiudicazione definitiva diventa efficace, ai sensi del dell'articolo 11, comma 8, del decreto legislativo 163/2006, solo dopo la verifica del possesso dei requisiti:
 - e.1) di ordine generale relativamente all'aggiudicatario ed alle eventuali imprese ausiliarie;
 - e.2) di ordine speciale, con le modalità di cui all'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo 163/2006, relativamente all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, salvo che per gli stessi operatori economici la verifica sia già stata conclusa positivamente in sede di sorteggio ai sensi del precedente Capo 2, lettera d);
- f) ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. 445/2000 la Stazione appaltante può:
 - f.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. 445/2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
 - f.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

6. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario:

- a) l'aggiudicatario è obbligato a presentare, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con ap-

posita richiesta, i seguenti documenti:

- 1) la dichiarazione dalla quale risulti la persona designata a firmare il contratto, con indicati il nome, cognome, luogo e data di nascita e residenza; se trattasi di procuratore dovrà essere presentata l'originale della procura o copia autentica notarile della stessa;
 - 2) la garanzia fideiussoria secondo quanto indicato al punto 14.2. del bando di gara;
 - 3) la dichiarazione relativa all'elezione di domicilio, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 145 in data 19/4/2000;
 - 4) la dichiarazione relativa alle persone, se diverse dal legale rappresentante, autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 145 in data 19/4/2000. Si ricorda in proposito che la cessazione o la decadenza da tale incarico deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione;
 - 5) la dichiarazione che i lavori saranno condotti personalmente dall'appaltatore o dal direttore tecnico dell'impresa. In caso contrario occorre presentare un atto pubblico, debitamente registrato, dal quale risulti il conferimento del mandato con rappresentanza alla persona incaricata della condotta dei lavori (articolo 4 del decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 145 in data 19/4/2000). Nell'atto devono risultare i requisiti di idoneità tecnica e morale dell'incaricato;
 - 6) la dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifica, al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 494/1996;
 - 7) la dichiarazione di impegno al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore;
 - 8) le eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e coordinamento predisposto dalla stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 163/2006. Si precisa che dette proposte possono essere presentate prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'articolo 131, comma 2, del decreto legislativo 163/2006;
 - 9) un proprio piano operativo di sicurezza di cui al combinato disposto dell'articolo 2, comma 1, lettera f-ter), del decreto legislativo 494/1996, dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 163/2006, e dell'articolo 6 del D.P.R. 222/2003. Si precisa che il piano può essere presentato prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'articolo 131, comma 2, del decreto legislativo 163/2006;
 - 10) la polizza di assicurazione secondo quanto indicato al punto 14.3. del bando di gara. Si precisa che la polizza può essere presentata successivamente ma almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. 554/1999;
 - 11) una dichiarazione, ai sensi del D.P.C.M. n. 187 in data 11/5/1991, attestante la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni "con diritto di voto", sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. La suddetta dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante delle società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperativa per azioni o a responsabilità limitata e società consortili per azioni o a responsabilità limitata. I consorzi devono produrre la suddetta dichiarazione riferita alle singole società consorziate che comunque partecipino alla progettazione ed all'esecuzione dell'opera. Si ricorda in proposito che, qualora l'impresa aggiudicataria rientri tra quelle contemplate all'articolo 1 del citato decreto, la stessa sarà tenuta a comunicare all'Amministrazione, in corso d'opera, se interverranno variazioni, secondo quanto previsto dall'articolo 2 dello stesso decreto;
 - 12) il contratto di mandato collettivo, risultante da scrittura privata autenticata, nonché procura risultante da atto pubblico, debitamente registrati, in caso di raggruppamento temporanee tra imprese. Il mandato dovrà specificare quale parte dei lavori verrà assunta da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento in conformità alla qualificazione posseduta da ciascuna impresa, al tipo di raggruppamento e alle dichiarazioni rese in sede di gara;
 - 13) la delega sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese operanti nel cantiere, dalla quale risulti la persona nominata per la direzione del cantiere, nonché le attribuzioni allo stesso conferite, in caso di raggruppamento temporaneo tra imprese o di consorzio;
 - 14) il certificato (in originale o in copia conforme) d'iscrizione nell'apposito Albo Nazionale delle Società Cooperative;
 - 15) il modello GAP, debitamente datato e firmato dallo stesso soggetto che ha sottoscritto l'offerta.
- b) in caso di avalimento, i documenti di cui ai numeri 10, 14 e 15 dovranno essere presentati anche dall'impresa ausiliaria;
- b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione

provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione, e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, forniture e servizi.

7. Stipulazione del contratto:

- a) la stipulazione del contratto, ai sensi dell'articolo 11, commi 9 e 10, del decreto legislativo 163/2006 ha luogo entro 60 giorni decorrenti dal momento che l'aggiudicazione diventa efficace ma non prima di trenta giorni decorrenti dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, ai sensi ai sensi dell'articolo 79, comma 5, lettera a), del decreto legislativo 163/2006;

PARTE TERZA DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
 - a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo 163/2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, lettera c), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 163/2006;
- e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo 163/2006;
- f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. 445/2000;
- g) le comunicazioni della Stazione appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, in tutti i casi previsti dalla presente lettera di invito, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo ed entro il termine specificati nel bando di gara;
- b) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di cui alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;

3. Disposizioni finali

- a) **Documenti acquisiti d'ufficio:** la stazione appaltante provvede ad acquisire d'ufficio il certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio; i certificati del casellario giudiziale, dei carichi pendenti e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative di cui al D.P.R. 313/2002; il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'eventuale certificazione di adempimento agli obblighi previsti dalla L. 12/3/1999, n. 68; il certificato dei dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate di cui all'art. 27 del D.P.R. 34/2000, istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi.
- b) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli alti atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- c) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario, ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto

- legislativo 163/2006, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza arbitrale, ai sensi dell'articolo 241 del predetto decreto legislativo, con esclusione della giurisdizione ordinaria;
- d) **supplente**: la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo 163/2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo stesso in sede di offerta, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.
- e) **trattamento dati personali**: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- e.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il comune di Aurano, nella persona del dott. Antonio Curcio;
- e.2) il trattamento dei dati avviene ai fini dello svolgimento della gara, della stipula ed esecuzione del contratto e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- e.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 196/2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- e.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- e.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- e.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- e.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo 196/2003.
- f) **norme richiamate**: fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:
- f.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- f.2) i regolamenti di attuazione approvati con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, e 25 gennaio 2000, n. 34, in quanto applicabili;
- f.3) il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 145 in data 19/4/2000, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto;
- g) **riserva di aggiudicazione**: la Stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Aurano, li 13 settembre 2007

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Antonio Curcio)

Publicato all'Albo pretorio dal 13 settembre al 16 ottobre 2007.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Antonio Curcio)